

NATO AI BORDI DI PERIFERIA. TUTELA E RESTAURO NELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE. IL CASO PORTO MARGHERA

Francesco Trovò

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Venezia e
laguna, Palazzo Ducale, San Marco, 1 – 30124 Venezia
francesco.trovo@beniculturali.it

ABSTRACT

The paper wants to describe the values that characterize all the Porto Marghera area. It would like to underline the existing architectural infrastructural and environment qualities, and the meaning that this place assumes in the historiography of Venice industrial production , in the second part of twentieth century. At the risk of loosing definitively the tangible memory of this place, the safeguard italian law systems (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) are highlighted, and the just done and work in progress actions too.

The wishes are to show how the renewal and development purposes can coexist with the protection of such architecture and environment industrial episodes indissolubly linked to the place memory.

Il contributo intende descrivere i valori che caratterizzano l'intera area di Porto Marghera, evidenziando le qualità di natura architettonica, infrastrutturale e paesaggistica presenti, e il significato che tale luogo assume nella storiografia della produzione industriale di Venezia del secondo Novecento.

A fronte del rischio di perdere definitivamente la memoria tangibile di questo luogo, vengono evidenziati i dispositivi della legge italiana di tutela (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e le azioni fin qui intraprese e quelle in corso di svolgimento. L'auspicio è di mostrare come gli obiettivi di riqualificazione e di sviluppo possano coesistere con la protezione di quegli episodi di architettura e con il paesaggio industriale indissolubilmente legati alla memoria del luogo.

Parole chiave/Key-words: Venice Port, “Industrial archeology”, Restoration, Reclamation of degraded areas